

ZUGLIANO. Contro il villaggio di via Lavarone

Leonardi-Busetti Sul Piano Rozzola inutili le baruffe

Per Partecipazione e democrazia serve collaborazione con Thiene

Il gruppo di minoranza "Partecipazione e Democrazia" di Zugliano, capeggiato da Cristiano Dal Bianco, esprime la propria posizione sul "Piano Rozzola" di via Lavarone e sulla bretella est. I consiglieri hanno deciso di parlare ancora una volta per prendere le debite "distanze" dalle diatribe tra il sindaco Romano Leonardi e il primo cittadino di Thiene. Maria Rita Busetti.

«Due paesi confinanti, con possibili interessi in comune, dovrebbero cercare di confrontarsi in modo costruttivo, perché questo braccio di ferro corre il rischio di trasformarsi in cattiva amministrazione - dichiara il consigliere Sandro Maculan -. Siamo sempre stati contrari al mega villaggio di via Lavarone perché da una parte danneggia le frazioni di Grumolo Pedemonte e di Centrale e dall'altra richiede per la sua costruzione l'utilizzo di un grande appezzamento di terreno. Da parte nostra, abbiamo fatto tutto il possibile per contrastare o almeno modificare questo progetto, ma è stato tutto inutile. Alla luce del giusto timore esternato da Thiene per un considerevole aumento di traffico nella zona, ci chiediamo perché non sia intervenuta a tempo debito, quando è stato presentato il Pati, facen-



Cristiano Dal Bianco

do fronte comune con noi. L'amministrazione di Zugliano ha il diritto di decidere sul proprio territorio, ma se Thiene fosse intervenuta prima, forse le cose sarebbero andate diversamente».

I consiglieri di "Partecipazione e Democrazia" si esprimono anche sulla bretella est, ritenendo un grande errore metterla sul piatto della controversia come se fosse pura merce di scambio.

«La bretella est - continua Maculan - è un'opera importante, ma è opportuno prima concludere la tangenziale ovest e verificarne l'efficienza. Sulla bretella est ci vogliono scelte condivise tra le amministrazioni dei territori coinvolti e per questo auspichiamo che Zugliano e Thiene torni a dialogare e a confrontarsi in modo costruttivo». ♦ S.D.M.